



RELAZIONE DEL PRESIDENTE **AL BILANCIO D' ESERCIZIO 2013**

Signori Soci e Signori Consiglieri,

L'Automobile Club Pordenone, che mi onoro di rappresentare in qualità di Presidente, nell'esercizio 2013 ha registrato un risultato, che rispecchia, a livello locale, la situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi, che interessa, in particolare, il settore "auto motive": la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti- consumatori in fase di acquisto, di uso e di gestione dell'auto nonché in termini di prezzi e tariffe hanno determinato una significativa battuta di arresto in tutto il settore.

Infatti, com'è noto, nel 2013 non si sono realizzati gli auspicati segni di ripresa; anzi, abbiamo assistito ad un aggravarsi della crisi economica e finanziaria nazionale, che sta degenerando in una vera e propria recessione economica. Purtroppo, il termometro che indica la gravità della crisi è rappresentato proprio dal settore automobilistico che ha, ormai, raggiunto i minimi storici per la produzione e la vendita di autovetture.

E' evidente come in questo contesto risulti estremamente difficile far fronte a tutti gli impegni istituzionali dell'Ente e, nel contempo, produrre utili di bilancio.

Fatte queste dovere premesse, con la presente relazione sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2013, che è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo IV del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Pordenone e che è sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

risultato economico = - € 20.778

totale attività = € 1.483.492

totale passività = € 1.073.518

patrimonio netto = € 409.974

Le rimodulazioni apposte in corso d'opera, deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2013, sono state dettate dalla necessità di assecondare un fisiologico assestamento di alcune impostazioni di spesa, evidenziato dalla rilevazione dell'andamento delle attività. Tra i valori, in termini assoluti più rilevanti, si segnala, **tra le entrate**: - la riduzione dovuta per adeguamento alle risultanze effettive dei proventi da SARA, quale Agente Capo di Pordenone; - la flessione dei proventi determinata principalmente dalla chiusura, protrattasi per tutto l'anno, dell'impianto di distribuzione carburante. **Tra le spese**, invece, si rilevano le maggiori spese condominiali (per un incremento di € 5.143,00) inerenti particolari interventi a carattere straordinario intervenuti su immobili di proprietà dell'Ente, nonché i maggiori costi IMU sostenuti per l' immobile in locazione alla ditta Cocozza, poiché, per esigenze del locatario, già dal 2012, ne è stato variato l'accatastamento.

Nel complesso, gli interventi hanno variato il risultato definitivo inizialmente appostato, determinando una perdita prevista di € 27.000, che, tuttavia, grazie ad interventi correttivi si è assestata, sia pur sempre in termini negativi, ad € € 20.778.

Ritengo, però, doveroso sottolineare che la gestione del bilancio, pur presentando valori non favorevoli di cui non si può non tenere conto, è stata accorta ed accurata da parte del Direttore e dei protagonisti dell'Ente, ai quali, da parte mia va un ringraziamento particolare.

In questa sede, ritengo utile illustrarVi l'andamento dell'anno e i dati più significativi, rimandando alla Nota integrativa per gli ulteriori dati inerenti le tabelle e le cifre.

Sviluppo attività associativa

Sul versante dell'associazionismo, è di evidenza il continuo e costante incremento del parco associativo totale (comprensivo delle tessere prodotte dall'Agenzia Tavella, delle tessere Ready2Go Okkey, FAcilesara, ACI Global nonché delle Tessere prodotte a corredo delle pratiche automobilistiche), che vanta al 31 dicembre 2013 **un incremento del 6.6%, con 4537 soci rispetto al dato del 2012, pari a 4256 associati**. Reputo

questo un elemento estremamente positivo dell'attività istituzionale dell'Ente, in quanto rappresenta un segnale di rinnovato impegno della Struttura Pordenonese alla nuova offerta di servizi rivolti ai soci ed ai clienti del Club. Tuttavia, la flessione della gestione in termini assoluti di € 4.699 è dovuta prevalentemente ad un riposizionamento della compagine sociale verso prodotti di minor contenuto economico. Da migliorare, dunque, anche il risultato economico legato ad una maggiore produzione delle tessere Top (da segnalare, comunque, nel corso del 2013, un incremento delle tessere GOLD di n. 25), allo scopo di attuare un equilibrio tra quantità numerica e rendimento economico del prodotto associativo, al fine di assicurare maggiori entrate ai bilanci dell'Ente.

Tasse auto

L'altra "attività classica", la gestione del servizio di esazione delle tasse automobilistiche – bollo auto, ha registrato un decremento rispetto all'esercizio 2012, in termini economici di € 4.040,00. Esiste, senza dubbio, oramai una molteplicità di operatori del settore distribuiti in maniera assai capillare, tra cui tabaccai, banche, poste e agenzie di consulenza automobilistica. Tali fattori influiscono certamente sul risultato complessivo delle operazioni svolte dagli operatori ACI, anche se non sulla validità della prestazione effettuata nei confronti del contribuente. Infatti, la sempre più complessa normativa in materia richiede ormai un'elevata professionalità - com'è quella degli operatori ACI acquisita in tanti anni di esperienza - in grado di risolvere le casistiche più delicate e complesse in materia.

Sulla scorta di tali considerazioni, è comunque necessario evidenziare, ancora una volta, come l'attività di riscossione tasse automobilistiche, pur se da considerarsi strategica per l'Ente, comporti una retribuzione non adeguata. L'aggio di € 1,87 (del quale una parte solamente viene effettivamente introitata dall'operatore) per ogni operazione di riscossione effettuata non va a ripagare se non in minima parte il lavoro svolto. Le considerazioni di tipo puramente economico rivestono, comunque, ulteriore rilievo se si tiene conto che le polizze fidejussorie richieste dall'Agenzia delle Entrate agli operatori ACI per svolgere il servizio hanno un costo decisamente elevato per gli stessi, riducendo di conseguenza il già scarso margine di ricavo sussistente nel settore.

Assistenza automobilistica

Tale servizio, allo stato attuale, viene garantito, dal 2010, solo presso la Delegazione Diretta di Sacile e, pur riflettendo la particolare crisi del mercato auto, conferma valori leggermente in diminuzione rispetto al 2012, con una perdita circa di € 1.204,87.

La quasi tenuta delle attività è, senza dubbio, un risultato incoraggiante, da imputare ad un incremento delle pratiche di rinnovo patenti, per l’abolizione della normativa, già dal 2012, che imponeva l’obbligo, per gli ultraottantenni, di rinnovare la patente solo presso la Commissione medica provinciale. Tuttavia, considerate le potenzialità della zona geografica in cui opera la Delegazione, si auspica, nonostante il particolare scenario economico e la concorrenza sul territorio, una maggiore operatività del dipendente in forza presso la stessa, con uno slancio nelle attività ed un analogo incremento finanziario.

Sara

In campo assicurativo, risultano quasi invariati, rispetto all’esercizio precedente, i proventi derivanti dell’Agenzia Capo SARA di Pordenone, che si assestano nell’importo di €. 20.336,00, che di certo non premia i perduranti sforzi sostenuti dall’Automobile Club, nel corso degli anni, per la dotazione di locali funzionali ad auspicate operazioni di incremento del portafoglio associativo, *in passato* voce rilevante del bilancio del Sodalizio. Si auspicano, pertanto, nel secondo semestre 2014, maggiori proventi derivanti dalla cessazione del rimborso, a carico del Sodalizio, delle spese anticipate da SARA Roma, nel 2009, per la ristrutturazione dei locali di cui sopra nonchè una riduzione del canone annuale di affitto dei predetti locali, allo stato attuale di € 14.100,00.

Fitti

Costanti anche i proventi derivanti dalle locazioni di immobili di proprietà del Sodalizio, aggiornati dall’adeguamento ISTAT. Si registra, invece, un aumento delle spese condominiali per interventi straordinari effettuati su più immobili di proprietà, che ha determinato uno scostamento di €. 5.143,00.

Inoltre, è da rilevare una flessione rispetto all’esercizio precedente di € 6.702,00 relativamente ai proventi legati alla locazione del terreno su cui insiste il distributore ENI. Di fronte alla perdurante chiusura dell’impianto dal 1 gennaio 2013, a causa della difficoltà da parte della compagnia di reperire sul mercato un gestore cui affidarne l’esercizio ai sensi delle leggi vigenti, il Consiglio Direttivo, nella seduta del 17 dicembre 2013, ha accettato la proposta ENI di un “minimo garantito” in attesa di una riapertura alle vendite. Tale indennizzo è stato determinato prendendo a riferimento i volumi esitati dall’impianto nel 2012 e riparametrandoli all’andamento percentuale delle vendite degli impianti della rete ENI nella provincia di Pordenone nell’anno 2013. Ciò, tuttavia, ha determinato l’anzidetta perdita di € 6.702,00. A fronte di ciò, si auspica una ripresa delle attività o, comunque, una soluzione alternativa da concordare con Eni, che possa ristorare il Sodalizio sia del mancato guadagno ma anche del danno alla propria immagine.

Partecipazioni azionarie

A tal proposito, si rileva come la consistente partecipazione in GSM Spa (**25%**) continui a non produrre alcun utile, a causa della politica di mancata ripartizione dei dividendi attuata dal Comune di Pordenone, socio di maggioranza. Si auspica, per il futuro, una vendita di tale partecipazione, al reale valore di mercato (valore di bilancio € 153.620).

Per la PN ACI sport srl, in liquidazione da anni, è stato appostato il fondo svalutazione partecipazioni di € 12.911.

Un discorso a parte per la Società interamente partecipata ACI Service PN srl, nei cui confronti è proseguita, nel 2013, l'azione di direzione e controllo da parte dell'Ente. La Società, oltre a gestire, in nome e per conto proprio, la delegazione ACI di Pordenone di San Vito al Tagliamento, ha prestato nel corso dell'esercizio in discussione attività di assistenza e supporto, attraverso specifica convenzione, per un totale di € 31.500,00, a tutti i servizi istituzionali e commerciali dell'Automobile Club sia presso la Sede che la Delegazione Diretta.

Nel corso del 2013, il Sodalizio ha autorizzato la vendita dei camper di proprietà della Società, con conseguente cessazione dell'attività di noleggio dei mezzi, gestita da operatore esterno ed oramai in passivo da qualche anno. In generale, l'ACI Service chiude l'esercizio 2013 con un risultato positivo. Proseguirà, comunque, l'azione di monitoraggio dell'AC, al fine di mettere in atto eventuali azioni correttive.

Attività istituzionale - Sicurezza stradale e Sport

Nel corso del 2013, l'Automobile Club Pordenone ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità ed alla sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività nonchè nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Ente, si sono collocate numerose iniziative, tra le quali:

-La diffusione del progetto nazionale "**TrasportACI Sicuri**", il cui obiettivo è quello di educare i bambini nonchè di informare e dare suggerimenti agli adulti sui comportamenti corretti da seguire nel trasporto dei bimbi in automobile, a cominciare dalla scelta giusta del seggiolino e dal suo corretto utilizzo.

L'iniziativa è stata divulgata e veicolata agli adulti nel corso dell'Italian Baja, nel mese di marzo ed in occasione di "Incontriamoci a Pordenone", nel mese di ottobre. Inoltre, è stato organizzato uno specifico corso rivolto ai genitori.

Il format didattico rivolto ai bambini è stato, invece, attuato nel corso di quindici corsi, tenutisi nei mesi di aprile e maggio, in sinergia con il personale dell'Ufficio Provinciale,

presso le scuole primarie "D. Alighieri e M.Teresa di Calcutta" dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone.

- La realizzazione del progetto locale "**Educhiamoci**", attuato in collaborazione con la Direzione Regionale FVG presso le anzidette scuole primarie (18 corsi) , nei mesi di aprile e maggio, con lo scopo di attivare sin dall'infanzia la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, stimolando la curiosità degli alunni per le principali regole, al fine di sensibilizzarli ai pericoli ed ai rischi della strada sia come pedoni che come ciclisti. Realizzato, in chiave ludica, un apposito opuscolo divulgativo del progetto, donato ai bambini. A concludere tale progetto, due mini conferenze presso le classi 1[^]-2[^] e 3[^] della Scuola secondaria inferiore "Celso Costantini", in collaborazione con la Polstrada di Pordenone, con la proiezione di video e filmati, tra cui il cortometraggio " Il sogno paraolimpico di Brent", realizzato dal campione di pallavolo Andrea Lucchetta.

- La realizzazione del progetto "**Securlandia.....Educazione stradale per i bambini con un occhio ai genitori**", in collaborazione con l'autoscuola Ready2Go Tavella: un percorso ludico didattico, una piccola scuola guida con un'area multimediale riservata ai genitori, che ha trovato attuazione nel corso di tre eventi particolari: in occasione della Fiera "B come BIMBO" (12-14 aprile); nel corso di una manifestazione presso il centro commerciale "Meduna" (21-22 settembre); in occasione di "Incontriamoci a Pordenone" (20 ottobre).

- La diffusione del progetto strategico nazionale "**Network Scuole Guida a marchio ACI**". Ai network, negli anni passati, hanno aderito, nel territorio provinciale, n. 2 autoscuole: la predetta autoscuola Tavella di Pordenone e l'Autoscuola Bressan di Sacile.

Nel corso di quest'anno, l'elemento determinante e più qualitativo del progetto è stato rappresentato dall'organizzazione e dalla realizzazione dei cosiddetti "Driving Test", previsti dal Metodo ACI, effettuati in aree dedicate, appositamente reperite dall'ACI nei Comuni interessati e rivolti ai ragazzi neopatentati. Buona, inoltre, da parte delle due autoscuole, la produzione delle tessere OKKEY, rivolte proprio al pubblico giovane.

- **Comunicati stampa**, volti soprattutto a presentare i dati **ACI ISTAT sull'incidentalità stradale 2012** in Italia ed in provincia.

- **Collaborazione** con le istituzioni locali, mezzi di stampa e fondazioni nella divulgazione di dati statistici. L'AC Pordenone è membro della Conferenza Permanente Provinciale, istituita presso la Prefettura.

Un discorso a parte per il **settore sportivo**, che rappresenta, da sempre, per l'Ente una voce di grande interesse, stante la vocazione-mission del Sodalizio ed il numero di soci sportivi del Club.

Senza aggravio per i propri bilanci, l'Automobile Club ha valorizzato, negli ultimi anni, la propria presenza ed immagine, continuando ad operare quale struttura aggregante delle associazioni sportive e scuderie automobilistiche presenti nel territorio. Purtroppo, anche il settore sportivo, tuttavia, sta scontando le criticità del momento. Nel corso del 2013 (31 maggio-1 giugno 2013) è stato realizzato il **27° Rally Piancavallo Storico**, la cui organizzazione è stata concessa alla Scuderia Sagittario.

Personale

Una voce notevolmente incisiva e significativa del bilancio è rappresentata dalle spese del personale, i cui valori appostati (€ 160.635,00) risultano minimamente variati rispetto all'esercizio 2012 (160.236). Tali valori corrispondono agli emolumenti di carattere fisso e variabile erogati, agli oneri riflessi ed alla quota di esercizio per l'indennità di liquidazione del personale. La quota variabile è legata al Contratto Integrativo di Ente sottoscritto dalla Direzione e dalle Rappresentanze sindacali per l'anno 2013, impostato sul pieno rispetto di quanto previsto in tema di "merito e premi", con assegnazione al personale dipendente di obiettivi di performance individuale, basati sugli obiettivi di performance dell'Ente, assegnati dalla sede centrale al Direttore sulla scorta del "sistema di misurazione e valutazione della performance". Già nel 2012, in ossequio a quanto prescritto dalla Direttiva n. 10 del 24 settembre 2012, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed avente ad oggetto "Spending review – Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni – Articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Linee di indirizzo e criteri applicativi", è stata proposta la riduzione della dotazione organica del personale da n. 7 dipendenti (di cui 4 in area C e 3 in area B) in 6 dipendenti (di cui 3 in area B e tre in area C). Allo stato attuale i dipendenti in ruolo sono quattro, di cui tre in area C ed 1 in area B. Considerati i servizi e le attività dell'Ente e i correlati valori della produzione, si tratterà di valutare, in futuro, un'ulteriore rideterminazione e riduzione della pianta organica, che sia compatibile con il richiesto equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, da mantenere unicamente con proprie risorse.

Trasparenza

In materia, l'Ente ha dovuto soddisfare tutti gli obblighi previsti in tema di trasparenza e sistema di misurazione e valutazione della performance, anche dei dipendenti, curando,

tra gli altri adempimenti e da parte della Direzione, la pubblicazione ed il costante aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa dovuta, nell'apposita sezione presente sul sito web, denominata "Amministrazione trasparente".

A conclusione dell'iter percorso, si sottolinea che le spese non strettamente correlate ad entrate corrispondenti, sono state contenute grazie ad un costante monitoraggio, sia pur nei limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività dell'Ente e nonostante l'aumento dei costi generalizzati dei servizi. Tali spese esprimono, in termini assoluti, una riduzione complessiva di €. 5.249,00.

Si segnala, inoltre, la progressiva riduzione dei debiti verso ACI, attraverso la puntuale osservanza dei termini e delle modalità sancite dal piano di ammortamento dei debiti pregressi, rinegoziato dal Sodalizio con la Sede Centrale nel corso del 2011.

L'obiettivo di bilancio rimane quello di riequilibrare le criticità esistenti, al fine di migliorare i dati sfavorevoli raggiunti nell'esercizio 2013, il cui risultato finale espone una perdita di € 20.778, che l'Ente intende coprire facendo ricorso agli utili degli esercizi precedenti.

A tal fine, il Consiglio Direttivo, consapevole della necessità per l'Automobile Club Pordenone di perseguire l'economicità di gestione, ritiene essenziale mantenere sotto controllo i costi, conseguendo, ove possibile, ulteriori riduzioni, ma reputa, allo stesso tempo, indispensabile individuare, sia a livello locale che di Federazione, possibili interventi che, nonostante la marcata rigidità che caratterizza i ricavi dell'Ente, possano determinare un incremento delle entrate.

Pertanto, a conclusione della presente Relazione, questa Presidenza, assicura il massimo impegno affinchè si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e di sviluppo dei servizi già in funzione; ciò nell'intento di poter offrire agli utenti - clienti strutture sempre più efficienti, nonchè risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile, anche attraverso eventuali processi di integrazione di attività e servizi comuni, soprattutto di natura strumentale, con AA.CC. limitrofi, al fine di realizzare economie di spesa e razionalizzazioni nella gestione della struttura.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo, in base all'Art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del Bilancio di esercizio 2013.

Pordenone, 25 marzo 2014

IL PRESIDENTE

- Corrado della Mattia -